

Ci raccogliamo da soli in una stanza che ci permetterà di vivere questo momento in silenzio e disponibili a incontrare Dio che si rivela a noi. Davanti a me porrò la Bibbia aperta sul brano del vangelo di oggi e a fianco un'immagine di Gesù che mi ricorda la sua presenza e una candela accesa che mi ricorda che sto pregando. Invochiamo insieme il dono dello Spirito Santo.



SULLA TUA PAROLA

Incontri sul Vangelo per adulti

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Che cosa/chi è la Bibbia?

- serve una chiave di lettura: la chiave di lettura della Bibbia è una persona, Gesù;
- Gesù. È lui il luogo in cui Dio ha pienamente mostrato la sua verità (chi è Dio) e la verità sull'uomo (chi è l'uomo);
- ogni pagina della Bibbia ci riporta al cuore della vita di Cristo: passione, morte e risurrezione. È un DONO di Dio, è OPERA DI DIO, sorprendente, nuova, eccedente. è una NOVITÀ.

Un libro di domande: non un fare, ma un incontro

- la nostra vita è piena di domande: la Bibbia ci aiuta ad abitarle, perché Dio le ha abitate
- domanda sbagliata: che cosa devo fare?
- domanda corretta: Chi è Dio? cosa fa per me?
- "CHE IDEA HAI DI DIO, DELL'UOMO, DELLA STORIA? CHI È PER TE GESÙ DI NAZARET?"

Alcuni consigli per vivere insieme questo incontro

È bene attenersi alle domande.

Evitare di commentare/giudicare gli interventi degli altri.

Permettere a tutti di parlare e non dilungarsi troppo nella condivisione.

Al termine dell'incontro, ricordare tre scoperte condivise che vorremmo portare con noi a casa: "Oggi abbiamo scoperto che Dio è... abbiamo individuato queste domande..."

*Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo
(Mt 13, 24-43)*

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccogliarla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio"».

Esposero loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami».

Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».

Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta:

«Aprirò la mia bocca con parabole,
proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo».

Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel

campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».

Restiamo un momento in silenzio e leggiamo personalmente il Vangelo

Traccia per la condivisione

- ✓ Cos'hai sottolineato del vangelo? Quale parola ti attira?
- ✓ Che cosa hai scoperto del volto di Dio? Che cosa ti inquieta?
(per rispondere, puoi partire dalle azioni di Gesù nel vangelo)
- ✓ Quale prospettiva apre per la tua vita questo vangelo?
(per rispondere, puoi metterti al posto dei personaggi, immaginandoti dentro la scena: Gesù apre a loro una strada, un futuro... che può essere anche il tuo)
- ✓ Quale domanda resta aperta?

Concludiamo affidando la nostra vita al Signore con una preghiera.